

N28 - Frangioni 1994, p. 199, n. 275 - busta n. 669/22, 408747

Bartolomeo di Francesco a Stoldo di Lorenzo, Milano 17.01.1395 (Firenze 29.01.1395)

Al nome di Dio, amen. A d 17 di gienayo 1394, in Milano.

Ieri a vespro giunsi qui chome da Niccholayo pe(n)so saray avisato e questo d
mi parto e vone a Viglana per fare la nostra roba vada presta. Poy a tornare a
Genova, e prima a Asti a mosignori di Chusci, e da Genova t'aviser pi a pieno
di mya venuta che lo ti fo questa per mandarti lettera t'avevo scritta insino a
Monpulieri e simile a Rosso che le trovay essere soprastate a Vignone. A voy no
ne scrivo per non avere te(n)po e sono pieno di dispiacere per non avere
trovata da roba che di tutto m' chagone. E lettera di mosignore lo malischalcho
portar in rachomandiga di me a mosignori di Chusci chome suo familglo e per
chomandameto di Niccholayo Felchami da Asti, che di tutto sia lodato Idio,
s che a Parigi me ne sarey ito cho lla roba se trovata l'avesi: tuto recho sia
per lo melglo perch a Genova anche assay a ffare. Avisertti per ag(i)o
chome bisogno far da Rosso dov'yo sono per a luy no ne scrivo. E avisami se
Francescho ebe una mia lettera propio che lli rispuosi alla sua ebi da lluy in
Monpulieri e racchima(n)dami a lluy a saluta chi tti pare. Che Cristo di te
sia senpre buona chuardia per lo tuo

Bartolomeo di Fracesco, salute.

Stoldo di Lorenzo di ser Berizo, in Firenze. Propio.

Da Monpulieri.